

Prot. n.: 033/2017

Spett.le
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI
BB.CC. E DELL' I.S.
UFFICIO DELL' ENERGY MANAGER -
VIA delle CROCI, 8
90139 – PALERMO
c.a. Ing Roberto Sannasardo

roberto.sannasardo@regione.sicilia.it

Palermo, 07 marzo 2017

Oggetto: Lettera di invito alla procedura negoziata senza bando per la acquisizione di proposte per la scelta del promotore per l'affidamento in finanza di progetto della progettazione, realizzazione e manutenzione degli "Interventi di efficientamento energetico dei siti e degli immobili del Dipartimento Regionale Beni Culturali e I. S."
CIG. 6976957F0A
- Criticità riscontrate -

Con riferimento alla procedura di cui alla lettera di invito in oggetto, su segnalazione di nostre imprese associate, rileviamo delle anomalie fra quanto previsto in sede di manifestazione di interesse e quanto successivamente richiesto nella lettera di invito per la scelta del promotore, come di seguito evidenziato.

Premesso che:

- codesto Dipartimento Regionale BB.CC. ha pubblicato in data 8/11/2016 un avviso pubblico (allegato 1) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse. Il predetto avviso pubblico recita al punto 1) **"L'affidamento ha per oggetto la progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico degli immobili e delle aree archeologiche del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali di cui all'elenco allegato al presente avviso, necessaria alla eventuale successiva procedura aperta di cui all'art. 180 del D.Lgs 50/2016"**.
- nelle premesse del suddetto avviso si legge che il Dipartimento BB.CC., in collaborazione con la METAENERGIA S.p.A., aggiudicatrice della fornitura di energia elettrica, ha redatto le "diagnosi energetiche" dei siti di diretta competenza contenenti le indicazioni sugli interventi necessari;
- la società ARTEC E.S.Co. srl ha offerto al Dipartimento, senza oneri a carico dello stesso, la redazione della progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico previsti nelle suddette diagnosi, al fine poi di procedere alla loro realizzazione attraverso il ricorso al mercato finanziario e alle risorse previste dalla Comunità Europea.

- I soggetti ammessi a partecipare all'avviso sono gli operatori economici di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 46 del DLgs 50/2016 e le E.S.Co. certificate UNI 11352:2014.
- Il Dipartimento, dopo la scadenza fissata per la ricezione delle domande di manifestazione di interesse, ha inviato la lettera Prot. N. 8709/2017 del 16/2/2017 (allegato 2), ai 23 operatori economici (elenco allegato 3) che hanno manifestato interesse e in possesso dei requisiti richiesti.
- La lettera di invito ha però come oggetto: "lettera d'invito, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n° 50/2016, per l'acquisizione di proposte per la scelta del promotore per l'affidamento in finanza di progetto della progettazione, realizzazione e manutenzione, attraverso un Energy Performance Contract (EPC) secondo il modello contrattuale del tipo Shared savings, degli interventi di efficientamento energetico degli immobili e delle aree archeologiche del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S. nel territorio della regione siciliana". E' quindi riferita, in difformità all'avviso di manifestazione di interesse alla ricerca di un operatore economico al fine di acquisire per ogni sito archeologico (n. 111 – elenco allegato 4), non la progettazione esecutiva, ma i seguenti elaborati necessari per l'attivazione di una procedura di Finanza di progetto ex comma 1 art. 183 DLgs 50/2016:
 - a. studio di fattibilità completo degli allegati ai sensi dell'art. 23 DLgs 50/2016;
 - b. bozza di convenzione;
 - c. piano economico finanziario
 - d. relazione contenente la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Tali documenti, si crede pertanto, debbano essere utilizzati per la scelta del "promotore", ponendoli a base di una procedura aperta per l'affidamento in Finanza di progetto della progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di efficientamento dei suddetti siti, oltre che per la loro gestione.

La lettera d'invito presenta quindi le seguenti criticità inducendo in errore:

- 1) non è indicato l'importo, seppur approssimativo, dei lavori che probabilmente poteva desumersi dalle "diagnosi energetiche" redatte da METAENERGIA;
- 2) sono richiesti dei requisiti economici e tecnici diversi rispetto all'avviso relativo alla manifestazione di interesse e che non riguardano l'attività di progettazione. E' ad esempio richiesto che la partecipante sia solo e soltanto una E.S.Co. in possesso della certificazione UNI EN ISO 11352;
- 3) gli operatori economici che vogliono partecipare devono presentare la suddetta documentazione per ciascun sito (111) e per tutti. Tale accorpamento potrebbe fortemente limitare la partecipazione. A ciò aggiungasi che gli invitati devono effettuare per ogni sito il sopralluogo concordato con il RUP e, altresì, nella fase I, che scadrà a breve, dove gli operatori economici devono confermare la propria candidatura, gli stessi devono produrre una certificazione di deposito bancario vincolato a favore del dipartimento di € 10.000 a copertura delle spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori;
- 4) la scelta del contraente avverrà con il criterio dell'OEPV e la capacità tecnica è valutata sulla base di requisiti soggettivi: esperienze analoghe relative alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico sul patrimonio di interesse storico-artistico; esperienze di PPP e di gestione dei servizi sul patrimonio edilizio; presenza di una struttura di project management;

presenza di una piattaforma informatica per la gestione del sistema informatico relativo agli interventi. Inoltre non è chiaro se lo studio di fattibilità richiesto ai partecipanti sarà oggetto di valutazione, non essendo ricompreso all'interno dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Appare inequivocabile che l'ente appaltante ha iniziato la procedura avendo come oggetto l'affidamento di un incarico di progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento e successivamente l'ha trasformata in una procedura volta ad individuare la proposta del promotore, di cui al comma 15 art. 183 del DLgs 50/2016, per la progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi, da utilizzare come base di gara per una procedura di Finanza di progetto.

Le modifiche e la contraddittorietà della procedura, come sopra evidenziata, ha comportato che, alcuni soggetti che hanno presentato istanza e sono stati successivamente invitati, sono impossibilitati a proseguire nella gara, non avendo i requisiti per presentare la proposta oggetto della lettera di invito che, contrariamente a quanto esplicitamente prescritto dall'art. 70 comma 2 lett. a), differisce dall'oggetto dell'avviso pubblico di preinformazione.

Si prega pertanto di voler congruamente rettificare la lettera di invito, rendendola aderente a quanto richiesto nell'avviso pubblico di manifestazioni di interesse e riaprendo di conseguenza i termini, o, in alternativa, sempre riaprendo i termini, di consentire a tutti gli invitati, di potersi associare con altri soggetti nelle forme previste dalla normativa vigente, al fine di soddisfare i requisiti richiesti e di non restringere la partecipazione esclusivamente alle E.S.Co..

Si rappresenta, che ove codesta amministrazione non intendesse accogliere le superiori richieste, con riscontro entro 7 giorni dalla data di ricezione della presente, la scrivente associazione provvederà ad intraprendere ogni ulteriore azione sulla legittimità della procedura di affidamento dell'appalto.

In attesa di Vs riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE

Ing. Giuseppe La Rosa

